

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 1 Agosto 2014

Seduta pubblica di II^a Convocazione

A handwritten signature or mark is located on the right side of the page, below the main text.

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014
Dibattito Consiliare

Sommario

N.38 - Riconoscimento debito fuori bilancio per gettoni di presenza al segretario della commissione elettorale per gli anni 2008-2012.	4
N.39 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenze in scadenza mese di agosto 2014..	5
N.40 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenze di annullamento verbali della polizia municipale e risarcimento del danno da sinistro stradale periodo settembre-ottobre 2014.	7
N.41 - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace n° 356 del 2014 – Comune C/L.P.	8
N.42 - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di pace n° 809 del 2013. – Comune C/S.M.C.....	9
N.43 - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di pace n° 451 del 2014. – Comune C/D.C.P. legale rappresentante pro-tempore "Caseificio Voglia di latte S.r.l.".	10
N.44 - Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Giudice di pace n° 919 del 2013 in favore della ditta "Costruzioni metalliche S.r.l.".	11
N.45 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alle sentenze di riconoscimento danni da sinistro e annullamento di verbali di violazione del codice della strada con scadenza giugno 2014.	12
N.46 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenze in scadenza nel mese di luglio 2014	13
N.47 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento imposta di registro sentenza n° 237 del 2012 della Corte di appello di Bari transazione Comune di Bisceglie C/M più altri.	14
N.48 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 849 del 2013 del Giudice di pace a seguito di verbali della P.M. – Sig. M.M.	15
N.49 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 185/2014 del Giudice di pace a seguito annullamento verbali di polizia municipale Comune C/"Euro gas energia".....	16
N.50 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 200 2014 del Giudice di pace a seguito di verbali della polizia municipale. – Sig.ra M.C.	17
N.51 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 199/2014 del Giudice di pace a seguito di verbali della polizia municipale – Sig. C.T.	18
N.52 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 116/2013 del Giudice di pace a seguito annullamento di verbali della polizia municipale – Comune C/G.A.	19
N.53 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 216/2013 del Giudice di pace a seguito annullamento di verbali della polizia municipale – Comune C/G.A.	20
N.54 - Debito fuori bilancio per regolarizzazione pignoramenti presso terzi correlati a sentenze di annullamento verbali di polizia municipale e a sentenze di condanna periodo 1 settembre 2013 - 31 dicembre 2013 per risarcimento danni.	22
N.55 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenze di annullamento verbali di polizia municipale e di condanna al risarcimento danni da sinistro stradale: periodo 1/9/2013 – 31/12/2013.	27
N.56 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenze di annullamento verbali di polizia municipale e risarcimento danni da sinistro stradale: periodo 1/1/2014 – 31/5/2014.	30

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014
Dibattito Consiliare

N.57 - Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento verso terzi correlati a sentenze di condanna al risarcimento del danno ed annullamento verbali di polizia municipale: periodo 1/1/2014 – 14/07/2014.....	31
N.58 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle spese relativo al decreto ingiuntivo n.5750/2013 prodotto dalla società Heracomm S.r.l.....	32
N.59 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.187/2014 del giudice di pace di Bisceglie. Annullamento verbale di P.M. – Sig. G.V.....	34
N.60 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.99/2014 del giudice di pace di Bisceglie. Annullamento verbale di P.M. – Sig. D.L.A.....	35
N.61 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.677/2013 del Tribunale di Trani – Giudizio comune di Bisceglie c/ S.G. – Fondiaria SAI – Asl Bari.....	36
N.62 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento imposta di registro sentenza n.1844/2013 della corte di appello di Bari per il giudizio Comune di Bisceglie C/D.P.A.....	37
N.63 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.623/2012 del Tribunale di Trani e n.822/2014. Tar Puglia Bari.....	38
N.64 - Adeguamento statuto comunale – art 39 delle disposizioni di cui alla l.56/2014 in tema di presenza di genere nella giunta comunale.....	42

Punto n.38

N.38 - Riconoscimento debito fuori bilancio per gettoni di presenza al segretario della commissione elettorale per gli anni 2008-2012.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Napoletano

Siamo 14 presenti quindi numero valido per la seduta che è di seconda convocazione. Quindi riprendiamo l'esame dei punti dall'ordine del giorno a partire dal punto numero 38: "Riconoscimento debito fuori bilancio per gettoni di presenza al segretario della commissione elettorale per gli anni 2008-2012".

Segretario Generale

Dunque si tratta di un gettone che compete al nostro funzionario che svolge ruolo di segretario della commissione elettorale circondariale. Si era creata una certezza normativa nel senso che erano stati aboliti i compensi per i componenti della commissione elettorale circondariale e si dubitava che invece al segretario, componente della commissione, questo gettone di presenza potesse essere riconosciuto. Varie interpretazioni hanno poi chiarito che effettivamente compete in questo caso diciamo che è un dipendente non dirigente e quindi non si applica l'onnicomprensività e quindi con il provvedimento di oggi vengono regolarizzate le annualità dal 2008 al 2012. L'importo complessivo della spesa è di 2.944 euro pari a 30 e 99 per 109 sedute che si sono tenute da parte della commissione.

Presidente Napoletano

Va bene. Ci sono interventi? Consigliere Di Tullio

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente, volevo avere cortesemente maggiori chiarimenti circa ho sentito dal 2008 al 2012. Come mai si è arrivati oggi ad una definizione di questa situazione? Grazie.

Segretario

Allora la verità è da un lato il tempo che si è reso necessario perché si affermassero le prime interpretazioni ufficiali nel senso che all'inizio si pensava ad un'eliminazione dei compensi sia per i componenti della commissione che per il segretario; quindi da un lato il tempo necessario a chiarire l'interpretazione corretta, dall'altro la funzionaria interessata che in modo molto garbato non ha mai pressato diciamo più di tanto e quindi è una di quelle cose che è rimasta diciamo un po' nel dimenticatoio e adesso è stato giustamente sollecitato e quindi stiamo andando a riconoscere un compenso effettivamente dovuto. Tutto qua, non c'è nessun altro motivo recondito per cui arriva solo oggi nel consiglio.

Presidente Napoletano

Se è chiaro o non ci sono altri interventi allora possiamo procedere al voto. Allora chi approva il punto 38 alzi la mano. Chi è contrario?

Punto n.39

N.39 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenze in scadenza mese di agosto 2014.

Presidente Napoletano

Punto 39 all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenze in scadenza mese di agosto 2014". No Sindaco è appena il caso che la presidenza lamenti l'assenza diciamo così di un rappresentante dell'area amministrativa. So che il dirigente è in ferie però credo che forse qualche altro responsabile debba essere allertato in queste circostanze perché anche il segretario non può riportargli tutto a memoria. E' solo questa osservazione insomma...Allora segretario se volete un po' rinfrescarci la memoria...Prego.

Segretario Generale

Allora questa proposta di deliberazione è di un gruppo che segue nei punti successivi e che rappresenta in qualche modo un cambio di prassi amministrativa seguita dai nostri uffici. Nel senso che solitamente le sentenze di condanna che venivano pronunciate nei confronti dell'ente soprattutto per sinistri stradali piuttosto per un lamento di verbali per violazione al codice della strada ecco lì prevedevamo a pagare la parte vittoriosa e venivamo in consiglio comunale di seguito per una sorta di regolarizzazione formale. Questa prassi amministrativa era fondata su un orientamento di una sezione della Corte dei Conti se non ricordo male era quella della Sardegna che diceva siccome ci sono 120 giorni per poter pagare, al fine di evitare un aggravio di spese, se l'ente ha in bilancio delle risorse può prima pagare e poi riconoscere il debito. Di seguito ci sono stati orientamenti diversi da parte delle sezioni di controllo della Corte dei Conti ed in particolare proprio la sezione di controllo per la Puglia ha ritenuto che questa prassi non è corretta e che la prassi invece giusta è che prima il consiglio comunale provveda a riconoscere il debito e quindi a regolarizzare la spesa e di seguito poi si proceda al pagamento quindi quand'anche le risorse sono presenti in bilancio e quindi opportunamente l'ente ha accantonato questi fondi comunque il passaggio in consiglio comunale deve precedere il pagamento. Ora noi ci troveremo stasera alcune situazioni frutto della prassi pregressa in cui andiamo a riconoscere dei debiti che sono stati già pagati e viceversa avremo delle situazioni, come quelle che stiamo esaminando, nell'ambito delle quali abbiamo la situazione così come è voluta dalla Corte dei Conti. Nell'implementare questa nuova prassi amministrativa dapprima il servizio affari legali aveva pensato di cumulare più sentenze in un'unica proposta di riconoscimento e in questo caso troveremo delle proposte che sono riferite a delle mensilità. Quando parliamo di sentenze in scadenza nel mese di agosto significa che ad agosto scadono i 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo e quindi della sentenza munita della formula esecutiva entro cui noi possiamo procedere al pagamento senza aggravii. Anche questa prassi è stata ulteriormente affinata ed il dirigente della ripartizione amministrativa ha diramato delle indicazioni a che per ogni sentenza appena viene notificata venga predisposta la proposta di riconoscimento. Questo per fare in modo che il consiglio comunale disponga di tutti i 120 giorni che la legge assegna per il pagamento temendo che anche il raggruppamento per mensilità potesse restringere i tempi a disposizione e quindi poi portare a quell'aspetto patologico che è quello dei pignoramenti e delle esecuzioni. Allora ritornando quindi al caso di specie parliamo delle sentenze che erano in scadenza nel mese di agosto per un importo pari a 11.822,80. Si tratta di sentenze tutte quante del Giudice di pace di Bisceglie e tutte quante afferenti o insidie stradali quindi rimborso per insidie stradali oppure il rimborso delle spese per annullamento dei verbali ripeto per violazioni al codice dalla strada. All'interno del fascicolo c'è l'elenco delle sentenze se volete che ve ne dia lettura...

Consigliere Di Tullio

Volevo fare una domanda, sono tutte sentenze del 2014 o ci sono sentenze anche prima del 2014?

Segretario Generale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

Dunque ci sono sentenze del 2014 e altre del 2013 però in questo caso quello che conta è la data nella quale ci viene notificata con la formula esecutiva perché è da quel momento poi che decorrono i 120 giorni che noi abbiamo per il pagamento. Sì se queste hanno i 120 giorni che vengono a scadenza nel mese di agosto quindi procedendo al pagamento nel mese di agosto è chiaro che poi noi non siamo soggetti all'aggressione della cassa comunale.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente, ci fa piacere capire che l'amministrazione dopo tempo ha per fortuna intrapreso questa buona azione di evitare aggressioni sulla cassa del Comune. Quindi è cosa buona e giusta come determina anche l'ordine del giorno effettuare queste procedure previste per legge. Grazie.

Presidente Napoletano

Bene, se non ci sono altri interventi allora metto in votazione il punto. Quindi chi approva il punto 39 alzi la mano, chi è contrario e astenuto il Presidente.



Punto n.40

N.40 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenze di annullamento verbali della polizia municipale e risarcimento del danno da sinistro stradale periodo settembre-ottobre 2014.

Presidente Napoletano

Segretario ho l'impressione che dovrete purtroppo assumervi l'onere di chiarire... ci sono interventi suppongo, vero? Allora la parola al Segretario.

Segretario

Si tratta dell'analogo provvedimento e in questo caso sono le sentenze i cui 120 dalla notifica scadranno nei mesi di settembre e di ottobre. In questo caso parliamo di un importo totale di 36.949,32.

Presidente Napoletano

Quindi come prima, per i chiarimenti che avete fornito precedentemente.. se ci sono altri interventi altrimenti passiamo alla votazione. Chi approva il punto 40 alzi la mano, 2 contrari ed un astenuto.

Punto n.41

N.41 - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace n° 356 del 2014 – Comune C/L.P.

Presidente Napoletano

Contro il Comune. Prego Segretario.

Segretario

In questo caso ci troviamo di fronte ad uno di quei provvedimenti che dovrebbe rappresentare ormai la prassi definitiva. C'è una sentenza singola che viene proposta a riconoscimento. In questo caso il termine dei 120 giorni scade il 22 ottobre del 2014. L'intendimento del Dott. Camero è proprio quello di avere uno spazio temporale ampio nel quale procedere a riconoscimento da parte del consiglio comunale per il pagamento. Nel caso di specie il debito ammonta a 1.141 euro, 480 per risarcimento danni e 474 per spese processuali, 186 per registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Altri interventi? Prego Consigliere.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Volevo fare un invito all'amministrazione, visto che qui stiamo parlando di pagamento di sentenze, a questo punto perché l'amministrazione non pone in essere anche sistemi di transazione nei casi analoghi, per evitare di avere la sentenza che comunque darà colpa al Comune quindi condannerà il Comune a pagare e quindi al risarcimento anche di eventuali oneri accessori. Quindi una proposta che faccio all'amministrazione è quella di valutare se ci sono altre sentenze o casi analoghi di procedere sin da ora ad effettuare transazioni per evitare appunto che arrivi la sentenza e ci obbliga a pagare. Grazie.

Presidente Napoletano:

Bene, allora mettiamo in votazione il punto 41. Chi approva alzi la mano, contrari, astenuto.

Punto n.42

N.42 - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di pace n° 809 del 2013. – Comune C/S.M.C.

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

Anche in questo caso parliamo di una sentenza il cui termine dei 120 giorni scade il 22 ottobre. L'importo del riconoscimento è di 455.87. 255.87 per spese processuali, 200 per registrazione della sentenza. In questo caso si tratta di un annullamento del verbale di polizia municipale sempre su sentenza del Giudice di pace.

Presidente Napoletano

Si tratta un po' di sentenze accomunate dalle riflessioni che si facevano prima. Il consigliere chiede la parola, prego Consigliere.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente, non è strano sentire 255 è il rimborso della sentenza e 200 per la registrazione della sentenza. Cioè sono 200 euro che il Comune avrebbe potuto risparmiare se l'eventuale dirigente, visto che si parla di un verbale, poteva anche agire in auto tutela e quindi annullare lo stesso verbale. Teoricamente avremmo potuto risparmiare 200 euro quindi anche qui invitiamo l'amministrazione, se ci sono casi analoghi, a prendere in considerazione non dico l'eventuale transazione ma andare in auto tutela in questo caso e quindi evitare che il Giudice ci condanni e quindi aggraviamo anche le spese. Grazie.

Presidente Napoletano:

Altri interventi? Allora se non ce ne sono mettiamo in votazione il punto 42. Chi approva alzi la mano, contrari ed un astenuto.

Punto n.43

N.43 - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di pace n° 451 del 2014. – Comune C/D.C.P. legale rappresentante pro-tempore “Caseificio Voglia di latte S.r.l.”.

Presidente Napoletano

Il Comune contro il caseificio perché avete notato come non vengono posti i nomi delle parti avverso il Comune per una questione di previsione normativa. Segretario a lei.

Segretario

Anche in questo caso si tratta di una sentenza il cui termine di pagamento scade il 22 ottobre. L'importo oggetto di riconoscimento è di 5.509 di cui 3.319 per risarcimento danni, 1.990 per spese processuali e 200 per la registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Questa è una richiesta che mi deve pervenire dal consiglio, io devo procedere in maniera ordinaria.

Consigliere Di Tullio

E' pure cosa giusta visto che comunque stiamo procedendo in un termine spedito non stiamo perdendo tempo è anche giusto avere chiaro certi chiarimenti. Tipo in questo caso perché c'è stata causa? E' quella relativa all'allagamento famoso? Se non erro questo io leggevo, che è dovuta al fatto dell'allagamento e quindi c'è stata una richiesta di risarcimento danni da parte del titolare di questa attività giusto?

Segretario

Sì, è l'invasione delle acque meteoriche.

Presidente Napoletano:

Possiamo procedere? Allora chi approva il punto 43 alzi la mano, contrari 2 ed un astenuto.

Punto n.44

N.44 - Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Giudice di pace n° 919 del 2013 in favore della ditta "Costruzioni metalliche S.r.l.".

Presidente Napoletano

Prego Segretario

Segretario

Anche in questo caso si tratta del riconoscimento del debito da sentenza però in questo caso l'importo è di 7.114,34 in favore della "Costruzioni metalliche S.r.l.". Qui c'è stato un decreto ingiuntivo per un importo di 5.633,87 cui si aggiungevano le somme rinvenienti per fatta sentenza a 919 pari a 1.480 e quindi per complessivi 7.114,34 e quindi si propone per quanto riguarda il riconoscimento del debito per questo importo.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere.

Consigliere Di Tullio

Da cosa deriva questa richiesta di risarcimento? Se era possibile capire le motivazioni per cui è sorta questa richiesta di risarcimento.

Segretario

La vicenda prende le mosse da dei lavori di manutenzione straordinari in Via Giotto "approvazione lavori a fattura per assistenza da parte dell'impresa all'esecuzione prove di carico". Questo è quello che è previsto quindi c'era un importo di 4.200 euro iva compresa presentata dalla ditta "Costruzioni metalliche". Questo importo poi non era stato pagato, ed era stato fatto il decreto ingiuntivo, non pagato il decreto ingiuntivo c'è stato poi il pronunciamento da parte del Giudice di Pace. Perché era stato opposto il decreto ingiuntivo e il Giudice di pace ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo, opposto il decreto ingiuntivo è stata rigettata l'opposizione e quindi ci sono state, unitamente all'importo già oggetto di contenzioso, le spese del giudizio di opposizione. Allora la sentenza è del 2013, è stata poi notificata il 17 gennaio del 2014. C'è stato poi un carteggio con l'avvocato Sciannandrone che è il legale di contro parte per definire con esattezza l'importo. Per cui l'importo del decreto ingiuntivo era di 5.633 lordo delle spese, più i 1.480 euro del giudizio di opposizione e quindi è stato definito l'importo totale.

Presidente Napoletano:

Se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto. Quindi punto 44 chi approva alzi la mano, contrari ed un astenuto.

Punto n.45

N.45 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alle sentenze di riconoscimento danni da sinistro e annullamento di verbali di violazione del codice della strada con scadenza giugno 2014.

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

In questo caso si tratta di sentenze sempre da pagare nei 120 giorni per un importo complessivo 18.221,52. In questo caso la proposta era stata strutturata già dal mese di maggio e sono quelle proposte che sono state strutturate a cavallo del cambio di prassi; per cui i 120 giorni materialmente sono decorsi alla data odierna però per effetto di intese con gli avvocati di contro parte non sono state azionate per ora le procedure esecutive quindi il riconoscimento che viene disposto stasera dà la possibilità di chiudere il percorso di pagamento senza subire dei pignoramenti. Devo dire la verità, questo cambio di prassi ha sicuramente richiesto degli adattamenti anche per quanto riguarda la ripartizione finanziaria al collegio dei revisori dei conti, anche a me e anche alla presidenza del consiglio perché dobbiamo organizzare a questo punto delle sedute più ravvicinate per fare in modo poi di rispettare questi termini. In questo cambio di passo c'è questo momento di passaggio dove qualche piccola situazione di ritardo può essere conclamata però ad oggi non ha dato adito a delle procedure di esecuzione forzata e quindi per fortuna siamo ancora in tempo per poter procedere alla regolarizzazione e quindi al pagamento del dovuto.

Presidente Napoletano

Andiamo al voto del punto 45. Chi approva alzi la mano, contrari e astenuta la presidenza.

Punto n.46

N.46 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenze in scadenza nel mese di luglio 2014

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

In questo caso si tratta di sentenze sempre da pagare nei 120 giorni per un importo complessivo 18.221,52. In questo caso la proposta era stata strutturata già dal mese di maggio e sono quelle proposte che sono state strutturate a cavallo del cambio di prassi; per cui i 120 giorni materialmente sono decorsi alla data odierna però per effetto di intese con gli avvocati di contro parte non sono state azionate per ora le procedure esecutive quindi il riconoscimento che viene disposto stasera dà la possibilità di chiudere il percorso di pagamento senza subire dei pignoramenti. Devo dire la verità, questo cambio di prassi ha sicuramente richiesto degli adattamenti anche per quanto riguarda la ripartizione finanziaria al collegio dei revisori dei conti, anche a me e anche alla presidenza del consiglio perché dobbiamo organizzare a questo punto delle sedute più ravvicinate per fare in modo poi di rispettare questi termini. In questo cambio di passo c'è questo momento di passaggio dove qualche piccola situazione di ritardo può essere conclamata però ad oggi non ha dato adito a delle procedure di esecuzione forzata e quindi per fortuna siamo ancora in tempo per poter procedere alla regolarizzazione e quindi al pagamento del dovuto.

Presidente Napoletano

Andiamo al voto del punto 46. Chi approva alzi la mano, contrari e astenuta la presidenza.



Punto n.47

N.47 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento imposta di registro sentenza n° 237 del 2012 della Corte di appello di Bari transazione Comune di Bisceglie C/M più altri.

Segretario

In questo caso si tratta della sentenza che riguardava il Comune di Bisceglie contro Morgigno Antonio, Angela, Mauro e Vito. Si tratta di una sentenza di esproprio che è stata già oggetto di una transazione tra il Comune e i signori Morgigno. Nel corpo della transazione era previsto che il Comune si facesse carico anche delle imposte di registro e precedentemente era stato approvato il debito fuori bilancio per pagare la transazione, non era stata considerata l'imposta di registro pari a 13.892,75. Qui si trattava di una transazione che aveva comportato un abbattimento di quello che è l'onere che veniva fuori dalla sentenza, era stato quindi concordato con i soggetti espropriati un pagamento rateizzato dei relativi importi, se non ricordo male intorno ai 300.000 euro, era rimasta fuori l'imposta di registro. Quando è stato notificato dall'agenzia delle entrate l'avviso di liquidazione per 13.892, il dirigente della ripartizione amministrativa, secondo me correttamente, ha detto anche l'imposta di registro è assorbita dal debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento e quindi ha elaborato una nuova proposta al consiglio comunale.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

L'imposta di registro quando è stata notificata al Comune nel 2013 o 2014?

Segretario

In data 29 aprile 2014.

Presidente Napoletano

Quindi il Comune dovrà tener conto non soltanto a ricondurre a più miti consigli i giudizi ma dovrà tener conto che anche le spese di registrazione spesso superano anche le spese legali stesse. Va bene allora chi approva il punto 47 alzi la mano, contrari ed un astenuto.

Punto n.48

N.48 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 849 del 2013 del Giudice di pace a seguito di verbali della P.M. – Sig. M.M.

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

In questo caso si tratta di una sentenza per l'annullamento di un verbale per violazione del codice della strada. I 120 giorni scadono il 24 di ottobre. L'importo da riconoscere è di 309,96: 109,96 sono per le spese processuali, 200 euro spese di registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi? Allora chi approva il punto 48 alzi la mano, contrario il Consigliere Di Tullio e astenuto il Presidente.

Punto n.49

N.49 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 185/2014 del Giudice di pace a seguito annullamento verbali di polizia municipale Comune C/"Euro gas energia".

Segretario

Stesso discorso di prima, scadenza il 2 ottobre, l'importo del debito è di 455,87 di cui 255,87 per spese processuali e 200 per registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Possiamo procedere? Sono tutti praticamente molto simili. Allora chi approva il punto 49 alzi la mano, un contrario ed un astenuto.



Punto n.50

N.50 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 200/2014 del Giudice di pace a seguito di verbali della polizia municipale. – Sig.ra M.C.

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

In questo caso la scadenza è il 27 ottobre del 2014, l'importo è sempre 455,87: 255,87 per spese processuali e 200 per registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente, solo per rinnovare ulteriormente l'invito a questo punto visto che sono già tre procedimenti identici nel sollecitare l'amministrazione a verificare le eventuali presenze di altre situazioni analoghe quindi evitare di arrivare alla condanna in giudizio per pagare le spese. Quindi solo questo, rinnovo questo invito grazie.

Presidente Napoletano

Chi approva il punto 50 alzi la mano, un contrario ed un astenuto.

Punto n.51

N.51 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 199/2014 del Giudice di pace a seguito di verbali della polizia municipale – Sig. C.T.

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

In questo caso abbiamo la scadenza al 27 di ottobre, l'importo del debito è di 382,91: 182,91 per spese processuali e 200 per spese di registrazione della sentenza.

Consigliere Di Tullio

Come prima chiediamo all'amministrazione di interpellare il dirigente e di farlo agire eventualmente in auto tutela per evitare aggravati di costi inutili perché se sappiamo che sono sentenze che ci portano alla condanna evitiamo di arrivare all'ultimo grado e quindi andiamo in auto tutela. Grazie.

Presidente Napoletano

Chi approva il punto 51 alzi la mano, un contrario ed un astenuto.

Punto n.52

N.52 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 116/2013 del Giudice di pace a seguito annullamento di verbali della polizia municipale – Comune C/G.A.

Segretario

Anche in questo caso parliamo di una sentenza il cui termine di pagamento scade il 29/10/2014, l'importo del debito è di 441,28 di cui 241,28 per spese processuali e 200 per registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione il punto 52. Chi approva alzi la mano, 2 contrari e un astenuto.



Punto n.53

N.53 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n° 216/2013 del Giudice di pace a seguito annullamento di verbali della polizia municipale – Comune C/G.A.

Segretario

Stesso discorso di prima, scadenza del pagamento il 29 ottobre, importo di riconoscimento 397,50 di cui 197,50 spese processuali, 200 registrazione della sentenza.

Presidente Napoletano

Prego Consiglieria Spina.

Consigliere Antonia Spina

Ma è stato nominato un avvocato per legge per difendere gli interessi dell'ente in questo caso?

Segretario

In questo caso era costituito per conto dell'ente l'avvocato Davide Lavolpicella.

Consigliere Antonia Spina

E non sarebbe il caso per tutti questi giudizi di far difendere l'ente dal funzionario atteso che prevede la legge e quindi risparmiamo quanto meno le spese del nostro avvocato?

Presidente Napoletano

Sì ora precisa il sindaco questo aspetto posto dalla Consiglieria.

Sindaco Spina

Sono naturalmente sentenze antecedenti l'entrata in funzione dell'avvocatura con l'avvocato Di Lorenzo che è preposto anche con un patrocinio e con una legittimazione processuale ad hoc conferitagli dal Consiglio dell'ordine a rappresentare la difesa del Comune di Bisceglie in tutti i contesti compresi quelli del Giudice di pace. E' evidente che questa azione di prevenzione, non soltanto di risparmio ma anche di prevenzione per quello che riguarda possibili sentenze di condanna alle spese sta portando anche delle azioni economiche e dei risultati economici importanti per il Comune di Bisceglie. Non avremo più debiti fuori bilancio quanto meno per parcelle che paghiamo ai nostri difensori oggi e già questo è importante e se questo si unisce al fatto che oggi stiamo riconoscendo i debiti fuori bilancio che sono maturati qualche mese fa', io sfido tutti i consiglieri comunali oggi presenti attraverso i loro canali politici e anche le relazioni personali istituzionali a verificare quale Comune d'Italia riesca a riconoscere il debito fuori bilancio delle sentenze che arrivano di condanna agli enti in tempo reale praticamente. Quindi veramente complimenti oggi alla macchina comunale, complimenti al Segretario, al Dirigente e ai funzionari perché hanno recepito anche devo dire un'istanza che veniva anche dalle opposizioni; bisogna dare atto che è una battaglia che le opposizioni hanno fatto però c'è voluto del tempo e siamo arrivati al punto che oggi in tempo reale andiamo ad ammortizzare immediatamente quelle che sono le eventuali sentenze di condanna e su queste questioni poi le condanne vi sapete non si discutono perché diciamo c'è un torto molto spesso legato all'incidente stradale, all'infiltrazione d'acqua, sono questioni di carattere amministrativo dove andrebbe verificato caso per caso la dirigenza anche del professionista incaricato, nel senso se è stata una difesa ottima o meno rispetto a quelli che sono poi i risultati. In ogni caso è

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

pertinente la domanda del Consigliere Spina ma si tratta di giudizi che sono stati radicati prima dell'entrata in vigore in funzione dell'avvocatura comunale.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Antonia Spina

Io vorrei aggiungere una cosa e chiarire il mio concetto. Va bene il fatto che evidentemente l'impegno delle opposizioni è comunque servito a ridurre la spesa e quindi a far riconoscere i debiti fuori bilancio per le sentenze in maniera anche più tempestiva rispetto a quello che succedeva in passato. Penso non solo a questo perché penso al fatto che abbiamo cambiato un po' anche le procedure perché adesso nel momento in cui si assegnano gli incarichi si prevede anche di stanziare una somma in bilancio che è sicuramente più congrua rispetto a quello che avveniva in passato, anche questo è merito delle opposizioni. Io però Sindaco mi richiamavo ad un'altra norma, quella che prevede che per giudizi di questo genere, alla stessa stregua di quello che succede per le cause dinanzi alle commissioni tributarie dove abbiamo il Dott. Pedone, cioè il Dirigente o il funzionario delegato che rappresentano l'Ente nei giudizi, alla stessa maniera noi abbiamo la possibilità, e questo non da quando si è costituita l'avvocatura ma anche prima lo prevedono le norme, che il Comune possa essere rappresentato in giudizio non da un avvocato esterno ma da un funzionario dell'Ente. Questo avrebbe sicuramente ridotto, ed io lo voglio dire anche a questo consiglio, l'ammontare dei debiti che andiamo a riconoscere perché avremmo riconosciuto solo la quota relativa al risarcimento dell'utente e del cittadino non già le spese di carattere processuale.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente, fa piacere una volta sentire il sindaco che da' meriti all'opposizione e noi come opposizione ci siamo sempre battuti affinché si andasse contro la teoria dei debiti fuori bilancio. E' ovvio Sindaco che è entrata in funzione l'avvocatura e quindi oggi si cerca di risparmiare ma questa dovrebbe essere una cosa logica per evitare appunto poi di ripercuotere quelle spese in più sui cittadini. Quindi questo ci fa onore che abbiamo sempre mantenuto fede a questa lotta contro i debiti fuori bilancio però io vorrei dire che probabilmente questo cambiamento è anche frutto di quelle osservazioni della Corte dei conti e quindi ben venga che la Corte dei conti controlli il Comune di Bisceglie come anche tutti gli altri Comuni d'Italia e quindi questa spinta ai Comuni a far meglio e quindi ben venga che la Corte dei conti verifichi e controlli grazie.

Punto n.54

N.54 - Debito fuori bilancio per regolarizzazione pignoramenti presso terzi correlati a sentenze di annullamento verbali di polizia municipale e a sentenze di condanna periodo 1 settembre 2013 - 31 dicembre 2013 per risarcimento danni.

Presidente Napoletano

Prego Segretario.

Segretario

Questa invece fa parte di quelle proposte deliberative che rientra nella vecchia prassi amministrativa nel senso che si tratta di provvedimenti per i quali c'è stato già il pagamento e quindi vengono portate all'attenzione del consiglio comunale solo ed esclusivamente per una regolarizzazione formale. Per altro si tratta anche di una situazione patologica legata al fatto che l'Ente non ha pagato nei termini previsti e quindi ha subito un'aggressione presso il tesoriere; si tratta di sei giudizi per un importo complessivo di 51.491,16. In questo caso quindi le somme sono state già pagate e c'è solo una regolarizzazione contabile. Per quanto riguarda i pagamenti a cui si fa riferimento io devo vedere un attimo quello che abbiamo in cartella; ho solo l'elenco delle carte contabile che sono praticamente le comunicazioni che il tesoriere ha fatto dell'avvenuto pagamento nei confronti di terzi da settembre a dicembre, non ho con esattezza. Si tratta di Prezioso Cecilia 2.801,80; Catacchio Carmine 3.296,98; Mastrapasqua Girolamo 37.944,28; Lopopolo Giulia 2.478,70; avvocato Franco Vito e Gianmaria Vincenza 3.192,76; Eredi Silvestro Egidio 1.776,64. Questo è quello che io riesco a fornire come notizia, sicuramente sono quelle situazioni patologiche alle quali bisognerà porre rimedio insomma, questo è in dubbio.

Presidente Napoletano

Interventi? Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Quindi questi sono tutte in riferimento al 2013 giusto Segretario?

Segretario

Sì sì, sono tutti pagamenti che il tesoriere ha eseguito nell'anno 2013, da settembre a dicembre 2013. Cioè sono i casi in cui il Giudice ha disposto l'assegnazione delle somme, il creditore ha preso le somme presso il tesoriere ed il tesoriere giustamente ha chiesto i mandati a copertura.

Consigliere Di Tullio

Pignoramenti effettuati nel 2013 che noi oggi andiamo a riconoscere giusto?

Segretario

Sì, in realtà sono stati già pagati e soddisfatti, è solo la vecchia prassi che vi dicevo precedentemente, cioè che prima si è pagato e poi si arriva in consiglio comunale.

Consigliere Antonia Spina

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

E l'ufficio amministrativo ha accertato le motivazioni per le quali si è giunti al pignoramento e non si è provveduto al pagamento prima della sentenza?

Segretario

No, infatti questo è sicuramente un aspetto che poi dovrà essere approfondito, non a caso viene trattato come debito fuori bilancio che viene mandato alla procura della Corte dei conti che apre il fascicolo, chiede di solito delle relazioni istruttorie e se ritiene che ci sono state delle gravi negligenze attiva le procedure di rito insomma.

Consigliere Antonia Spina

Lei ha quantificato la differenza e quindi l'ammontare del danno per l'Ente?

Segretario

No, dal fascicolo non riesco a rilevarlo in questo momento perché è indicato solo l'oggetto importo di regolarizzazione quindi la differenza fra quello che era il debito originario ed il debito finale per effetto dell'esecuzione non viene fuori dai documenti che sono in cartella quindi non sono in grado di rappresentarlo.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Segretario il pignoramento in che data è avvenuto?

Segretario

Il periodo di riferimento è da settembre a dicembre 2013 è l'unico elemento che io ritrovo nella cartella. Non sono indicate con esattezza, mi è indicato il numero della carta contabile questo sì, 118, 124, però non c'è la data è indicato genericamente da settembre a dicembre 2013.

Consigliere Di Tullio

Io volevo chiedere il periodo perché sulla base della risposta del Segretario avrei fatto la domanda ma non c'è una data, questo pignoramento alle nostre casse comunali è stato fatto nel 2013 o nel 2014?

Segretario

Nel 2013.

Consigliere Di Tullio

E come mai questa regolarizzazione sta avvenendo nel 2014 e non è avvenuta nel 2013?

Sindaco Spina

Se il pignoramento è stato notificato a settembre 2013 siccome 180 giorni prima deve essere notificata la sentenza presumo che si tratti di una sentenza che risale non molto lontano a quel gennaio 2013 in cui c'era un sindaco ed un vicesindaco che erano impegnati in una diatriba forse elettorale. E' un debito di una sentenza che riguarda un giudizio che si è tenuto negli anni 2011-2012 con sentenza definitiva tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 che evidentemente in un momento di confusione commissariale è stata dimenticata, è arrivato il pignoramento e abbiamo dovuto pagare; mentre oggi in una logica di programmazione corretta, devo dire io qua non sto dando colpa a nessuno sto dicendo di fatto le date sono queste, stiamo riconoscendo oggi le sentenze che sono arrivate un mese fa' due mesi fa' perché ci

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

siamo immediatamente premuniti di evitare che si ripeta questo fenomeno perché il pignoramento comporta spese aggiuntive quindi a mio modo di vedere il giudizio che il Sindaco, sotto il profilo politico istituzionale, esprime alla domanda del Consigliere Casella risponde dicendo che probabilmente c'è stato un po' di ritardo dell'apparato burocratico ad effettuare la programmazione delle somme, lo stanziamento ed il pagamento immediato per evitare il pignoramento. Purtroppo è accaduto questo ed oggi stiamo cercando di regolarizzare il percorso definendolo con il riconoscimento del debito anche se sono somme già finanziate e già pagate.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

La ringrazio che mi ricorda quel periodo per me comunque positivo, forse sente la mia mancanza, ma indipendentemente da questo io credo che questa situazione avendo poi l'amministrazione Spina approvato il bilancio, fatto un riequilibrio per il 2013, essendo di fatto l'ufficio come lei ha ben fatto notare a conoscenza di questa situazione la dimenticanza in senso c'è stata. Visto che sono stati approvati ieri sera alcuni punti, ad esempio ci sono alcune sentenze relativamente a questi debiti fuori bilancio del consiglio di stato dove gli uffici, per esempio l'ufficio tecnico, aveva già proposto a novembre 2011 la delibera di riconoscimento in base ad una sentenza passata ingiudicata a cui aveva chiesto agli altri uffici se ci fosse stata la possibilità di opporsi. Fatto sta che da novembre 2011 siamo arrivati a luglio 2014, quel debito fuori bilancio ci costa di interessi, non certamente di sorte capitale, da quando doveva essere riconosciuto o meglio da quando doveva essere pagato ad oggi altro danaro pubblico. Allora la disattenzione di cui lei ha parlato che produce chiaramente seppur parliamo di piccole cifre per questi casi, ma per altri casi di migliaia e migliaia di euro, non può essere tollerata fino a quando non lo so anzi io mi auguro che lei così come ha detto, avendo istituito finalmente l'ufficio legale fatte salve le condizioni di variazioni effettuate per incarichi esterni pari quasi a 200.000 euro visto che è entrato in funzione, spero e mi auguro che l'ufficio legale non solo faccia risparmiare le casse comunali per dare incarichi esterni e quindi non ci siano più variazioni in tal senso ma si adoperi affinché queste problematiche debbano essere essenzialmente evitate, questo è quanto.

Presidente Napoletano

Se permettete voglio dire io qualcosa ma non sul punto specifico ma su tutti questi punti. Lo voglio dire perché è a beneficio di tutti i consiglieri comunali, il Segretario diciamo sì ma ovviamente anche l'amministrazione ed il Sindaco, cioè le carte devono essere sufficientemente istruite perché il singolo Consigliere, specie chi poi non fa l'avvocato diciamo così che pure ha delle difficoltà a capire che cosa scaturisce da questi punti, deve poter rendersi conto se c'è un pignoramento quando viene fatto il pignoramento; credo che si sia persa anche l'abitudine perché un tempo, neanche troppo tempo fa', c'era una piccola relazione causa per causa, controversia per controversia, per cui anche per sommi capi chi leggeva le carte non aveva neanche bisogno di chiedere nulla all'amministrazione perché capiva dalla lettura delle carte qual era il motivo per cui c'era stata una controversia, perché il Comune magari si era costituito oltre alla sentenza che in alcuni punti in realtà è stata allegata ma perché è finita lì, c'era la competenza legale e quant'altro. Quando c'è un percorso che poi sfocia in pignoramento, ovviamente speriamo che questo sia fortemente ridotto per il futuro per quello che vediamo e ci rassicura l'amministrazione però voglio dire se sta un atto che viene citato deve essere comprensibile ai singoli consiglieri. Questo vale per le questioni legali ma vale anche per le questioni tecniche quindi io mi permetto di dirlo a nome di tutti i Consiglieri perché ciascun dirigente curi maggiormente personalmente o attraverso chi viene incaricato di farlo di seguire meglio l'istruzione dei punti all'ordine del giorno in modo che ciascuno deve poter capire subito per cui non deve fare ogni volta la domanda su cose che invece dovevano già stare scritte e stare agli atti, quindi anche nell'economia della gestione del consiglio comunale il Consigliere già prima questo può avere modo di verificarlo quindi è una raccomandazione che devo dire non è la prima volta che viene fatta quindi vi prego di intervenire con maggiore decisione sui singoli Dirigenti.

Consigliere Di Tullio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

Posso Presidente? Potrei sempre sommessamente suggerirle se posso e se mi consente e visto che lei ha tirato in ballo questa situazione, premesso che sono sostanzialmente d'accordo, lei in qualità di Presidente del Consiglio, convocando il consiglio comunale, io se non vado errato le cartelline quando il Consiglio comunale viene convocato devono essere a disposizione dei Consiglieri nei tempi previsti da regolamento e a quanto sembra di fatto le cartelline sono molte volte carenti di queste situazioni il che significa che già alla fonte questa mancanza è rilevata. Poi si arriva in consiglio comunale e non si ha nemmeno la documentazione per poter discutere cioè di che parliamo? Cioè dovrebbero essere già pronte nel momento in cui dopo che lei convoca non dico la commissione dei capi gruppo ma quanto meno il consiglio comunale a disposizione dei Consiglieri comunali.

Consigliere Antonia Spina

Ringrazio il Presidente per la precisazione che ha fatto e che da tempo sta rinnovando perché le cartelline siano complete e gli atti siano puntuali e siano consegnati per tempo, il problema invece è un altro, è che da un esame sommario che io ho fatto di tutti i debiti che ci sono stati proprio in virtù delle sentenze Sindaco emerge che soprattutto per i pignoramenti noi andiamo a spendere delle somme in più che evidentemente avremmo potuto risparmiare se gli uffici fossero stati più diligenti e se avessimo pagato per tempo queste cose. Quindi in un momento di ristrettezze economiche ed io mi rendo conto che la coperta è veramente corta ed è difficile andare a trovare le risorse necessarie per fare qualunque cosa, in un momento del genere a maggior ragione spendere inutilmente queste somme io ho visto sentenze per le quali abbiamo speso addirittura 20.000 euro in più rispetto a quella che era la condanna quindi non parlo di piccole somme, centinaia di euro per le quali diciamo potrebbe essere anche trascurabile il danno. Ma parlo di somme veramente interessanti che sommate tra di loro fanno delle cifre altrettanto interessanti. Alla luce di questo io dico, è possibile – oltre al fatto di riconoscere il ritardo – dobbiamo assoggettare l'ente ad ulteriori censure da parte della corte dei conti e mettere il comune in condizioni di disagio per la trascuratezza evidentemente o per la mancata organizzazione di alcuni servizi?

Consigliere Angarano

Solo per aggiungere, perché sui debiti fuori bilancio siamo tutti d'accordo e ne abbiamo discusso a sufficienza. Però per questo spunto dall'auspicio del Presidente del Consiglio Comunale, non sarebbe anche il caso di ripristinare un ordine dei punti all'ordine del giorno corretto? Perché noi continuiamo ad approvare prima le variazioni, prima gli assestamenti e dopo i punti che hanno a che fare con quelli che il Consiglio Comunale ha già sostanzialmente approvato? Non dovrebbe essere logicamente discusso prima il regolamento IMU, il regolamento Tasi e i debiti fuori bilancio e poi approvare...Vi spiego qual è il problema. Se noi portiamo gli emendamenti a regolamento Tari però è stata già approvato il debito fuori bilancio è scontato che l'amministrazione non possa accettare quegli emendamenti perché andremmo a variare un provvedimento già approvato. Quindi sarebbe corretto riprendere l'usanza...

Sindaco Spina

Sul secondo punto sono d'accordo col Consigliere Angarano. È chiaro che se la manovra tributaria del comune di Bisceglie quest'anno era il presupposto di quella variazione di bilancio. Quindi è chiaro che avendo adottato prima la variazione abbiamo ingessato il Consiglio Comunale con la fiducia per la manovra tributaria. È anche vero, comunque, che abbiamo fatto delle riunioni con tecnici e abbiamo cercato di fare una manovra che ha convinto tutta l'amministrazione comunale. Per cui c'è stato uno studio che rispondeva rispetto ai tagli che c'erano stati da parte dello Stato e quindi la manovra era ingessata. Invece non sono d'accordo sul secondo punto nel senso che quando si fa il riequilibrio o la variazione di bilancio è giusto farlo perché i debiti fuori bilancio vengono finanziati con le somme che vengono stanziare attraverso la variazione precedente. Noi non possiamo riconoscere un debito se non avessimo la copertura finanziaria. Quindi paradossalmente se si riconoscesse il debito fuori bilancio il Consiglio Comunale non riuscisse ad approvare la variazione, rimarrebbe un debito riconosciuto ma non finanziato che sarebbe una cosa non so se legittima o meno ma sarebbe inutile perché non potremmo pagare in quel caso il debito al terzo quindi faremmo un doppio d'anno all'ente. Dal punto di vista logico sul primo punto sono d'accordo, sul secondo continuo ad essere convinto che è bene approvare subito la manovra di variazione, di riequilibrio e poi andare a finanziare i debiti con la

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014
Dibattito Consiliare

provista economica predisposta per il riconoscimento e poi anche il pagamento di quel debito viene riconosciuto. Quindi volevo precisare questi due aspetti: la prima parte non la ritenevo giusta, la seconda no.

Presidente Napoletano

Per parte mia posso aggiungere che terremo sicuramente conto delle osservazioni e dei suggerimenti del Consigliere Angarano ripercorrendo un po' le tappe precedenti dei consigli comunali degli anni scorsi che in effetti prima della manovra guardavano le delibere che sono propedeutiche all'approvazione. Perché io che faccio? Prima faccio la manovra e poi approvo le tariffe? No, è esattamente il contrario. Quindi è chiaro che terremo conto di questo. Per la verità avevamo già iniziato a discutere con il segretario di questo fatto però in effetti sono convinto anche io per quello che sarà l'immediato futuro. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto 54: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Due contrari e un astenuto.



Punto n.55

N.55 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenze di annullamento verbali di polizia municipale e di condanna al risarcimento danni da sinistro stradale: periodo 1/9/2013 - 31/12/2013.

Segretario

Allora, il punto 55 riguarda il riconoscimento delle sentenze che sono state pagate regolarmente con debiti fuori bilancio nel periodo da settembre a dicembre 2013 per un importo di 73.980,64. Precisavo prima che questo fa parte della prassi pregressa di prima pagare e poi riconoscere. Prassi che adesso viene abbandonata. Quindi queste sentenze sono state già pagate e quindi sono una regolarizzazione formale.

Presidente Napoletano

Consigliere Di Tullio ha chiesto la parola? Prego.

Consigliere Di Tullio

Volevo chiedere una cosa al segretario. Di questa somma totale quanto ammonta all'annullamento dei verbali e quanti al sinistro. Se ha più o meno un totale orientativo.

Segretario

È un dato che non riesco a ricavarlo perché ci sono delle voci che però non mi dicono quali sono le violazioni al codice della strada e quali sono il risarcimento danni per...purtroppo non riesco a soddisfarla, mi dispiace.

Consigliere Di Tullio

Anche questo si collega a quello che diceva prima il Presidente, una corretta compilazione delle cartelline ci avrebbe consentito di avere una corretta lettura dello stesso punto. Ma io ricordo, Presidente, nell'ultima conferenza dei capigruppo avevamo pregato se le cartelline non fossero correttamente compilate e corredate di tutta la documentazione, non fossero portate all'approvazione del Consiglio Comunale. Quindi rimarchiamo questo invito affinché ci mettete in modo di operare e fare i Consiglieri in modo opportuno.

Presidente Napoletano

Faremo appello affinché le relazioni siano un po' meno generiche Segretario sotto questo aspetto.

Segretario

Si in questo caso sono sentenze che sono state pagate normalmente con i fondi di bilancio che noi riconosciamo. Questa è la vecchia prassi che abbiamo avuto fino all'anno scorso di cui prima pagavamo e poi portavamo all'attenzione del Consiglio Comunale. A partire dal mese di maggio di quest'anno, io dico finalmente, ci siamo convinti di invertire la prassi che è quella che sta in coerenza con la sentenza espressa dalla sezione regionale di controllo della corte dei conti del Comune di Martinafranca. Dove la nostra sezione ha detto: "No, prima si riconosce e poi si paga". Anche se hai una provvista, non puoi pagare la sentenza se non c'è stato prima il riconoscimento nel Consiglio Comunale. E quindi tu nei 120 giorni vai prima in Consiglio Comunale e poi paghi. Questo cambio di passo è avvenuto nel mese di maggio di quest'anno. E quindi oggi abbiamo alcune che sono secondo la vecchia prassi poi ne abbiamo fatte altre secondo la nuova prassi che cumulava le sentenze notificate nello stesso mese solare e adesso siamo giunti finalmente alla situazione dove per ogni sentenza viene preparata una proposta. Che sicuramente è una

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

cosa più lineare che sicuramente risparmia l'esigenza di avere contezza di che sentenza si tratta. Quindi vedrà che adesso c'è un ibrido tra varie situazioni ma qualcosa che poi sarà sistemato nei mesi a venire.

Consigliere Casella

Per esempio le richieste che ha fatto Ippolito Ventura di riconoscimento di questi debiti, si stava parlando di queste tipologie? Cioè Ippolito Ventura ha presentato alcuni punti di sentenze che dovrebbero avere efficacia ad agosto e settembre 2014 sono state sentenze di cui noi già conosciamo e di cui sappiamo il risultato giusto?

Segretario

Si sono sentenze notificate all'ente con il termine esecutivo e in più 120 giorni che la legge prevede che possiamo effettuare il pagamento, viene la scadenza. Quindi noi avevamo pensato questo. Prendiamo tutte le sentenze notificate ad aprile che hanno la scadenza ad agosto...

Consigliere Casella

Sono d'accordo su questo però chiaramente la pratica istruita che dovrebbe venire in Consiglio Comunale per il riconoscimento prima e il pagamento dopo, dovrebbe essere completa di tutto ciò che concerne la sentenza. Perché se non decadrebbe questo principio e sarebbe efficace fare una variazione di bilancio. Che senso ha portare al riconoscimento dei debiti seppur corretti nella forma ma non avere in questa cartellina gli atti propedeutici al riconoscimento? Perché diversamente se io sono a conoscenza che a settembre 2014 o ottobre 2014 quando ci sono altre sentenze so che devo pagare 100 euro, a quel punto il responsabile del servizio, dottor Ippolito Ventura, correttamente chiede l'adeguamento del capitolo, si fa la variazione di bilancio...Sono d'accordo però dicevo che se noi andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio la cartellina dev'essere completa in tutti i suoi effetti. Questo è quello che sto facendo notare.

Segretario

L'incompletezza la stiamo registrando per quelle che sono le sentenze dell'anno scorso magari quelle già pagate per le quali sono stati portati degli elenchi cumulativi senza legare gli atti. Su questo è vero, le chiedo anche io scusa...è giusto. Per quanto riguarda invece le nuove, c'è una proposta per ogni sentenza e nel fascicolo c'è la sentenza...

Consigliere Casella

A parte le scuse, anche i revisori hanno riconosciuto queste procedure border line se vogliamo definirle. E su questo principio se vogliamo cambiare rotta, cambiamola. Però diamo a questa rotta una correttezza della stessa.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Io invece segretario so che lei non è il dirigente competente però volevo capire, ma finalmente si è avviata un'attività di ricognizione delle cause pendenti? Si è cominciato a capire quali potrebbero andare in transazione e non arrivare in sentenza visto che di solito anche per minime somme, cause di 250 euro, arrivano poi ad essere rimborsate e a pesare sulle spese pubbliche per 1.000, 1.500 euro. Questo aumento di spesa è inconcepibile. È chiaro che la causa di 250 euro va transata al 50% e quindi il comune anziché spendere 1.500 euro ne spende 125. Cioè si è cominciata questa attività con l'ufficio legale? Avete cominciato a impedire che magari un cattivo orientamento deontologico di qualche professionista purtroppo comporti il fatto che in alcuni casi pur essendo la sentenza giunta la parte attrice non si prodiga per andare a recuperare le somme e lascia passare il tempo così poi al procedimento esecutivo che comporta al comune un aggravio ingiustificato e al legale difensore una pratica in più, un

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

modo in più per aumentare la sua parcella. Si è pensato di fare un'offerta reale e a mettere in mora e a chi ha vinto la causa di non venire a ritirare i soldi al comune e questo comporta un aggravio di spese. So che lei non è il dirigente competente però anche come auspicio visto che c'è il Sindaco presente perché se non invertiamo la rotta è inutile parlare di debiti fuori bilancio perché si riproporranno sempre. Siamo l'unico comune in Italia che non si arricchisce dalle multe ma ci va pure a rimettere perché fa le multe e fa rispettare il codice della strada.

Consigliere Di Tullio

Volevamo un attimo rimarcare quello che poi viene indicato dai revisori nella loro relazione che alcune volte c'è la mancata copertura a seguito di sentenza e in altri casi ci sembra assurdo che i revisori attestino che i creditori si presentino al comune ad avere i soldi. Cortesemente chiamateli, mandate una raccomandata A/R. dite che siete creditori dal comune per euro tot. Perché diventa impensabile che un cittadino che prima fa tutta un'azione legale per poter rientrare nelle proprie somme, per poter farsi pagare il danno, arrivati alla sentenza vince e non viene a ritirare le somme. Quindi cortesemente sollecitiamo l'amministrazione a chiamare i creditori a venire a riscuotere le proprie somme ed invitiamo i dirigenti ad evitare di scrivere certe cose. Perché hanno sbagliato a scrivere questo. Perché se scrivono questo è pazzia, non ha nessuna giustificazione. Grazie.

Presidente Napolitano

Possiamo mettere in votazione il punto. Punto 55 chi approva alzi la mano. Chi è contrario? Quattro e un astenuto.

Punto n.56

N.56 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenze di annullamento verbali di polizia municipale e risarcimento danni da sinistro stradale: periodo 1/1/2014 – 31/5/2014.

Presidente Napoletano

Nel mentre il segretario completa il verbale, devo fare l'appello ai Consiglieri comunali che escono a prendere una boccata d'aria, di segnalare l'assenza al segretario che altrimenti avrebbe difficoltà come vedete a fare la conta e a portare a verbale chi esce e chi entra. È solo per facilitare il compito al segretario. Grazie.

Segretario

Il punto 56 rappresenta un po' quella che è la chiusura della vecchia prassi perché la regolarizzazione formale delle sentenze prima del riconoscimento da gennaio a maggio. Perché poi dal mese di maggio vi ho parlato della nuova prassi. Nel caso di specie abbiamo pagamenti che sono stati già disposti per un importo di 99.491,46. Anche in questo caso sono insieme sia insidie stradali che il pagamento di violazioni al codice della strada. Forse riesco in questo caso a...per quanto riguarda il codice della strada sono 9.956,04 e per quanto riguarda invece le insidie stradali sono 89.485,42. In questo caso riesco a darvi questo dato.

Presidente Napoletano

Interventi? Possiamo finalmente procedere a mettere in votazione il punto 56. Chi approva alzi la mano. Contrari? 5 contrari e un astenuto.

Punto n.57

N.57 - Debito fuori bilancio per regolarizzazione contabile pignoramento verso terzi correlati a sentenze di condanna al risarcimento del danno ed annullamento verbali di polizia municipale: periodo 1/1/2014 – 14/07/2014.

Presidente Napoletano

Prego.

Segretario

È lo stesso di prima però adesso sono in realtà la regolarizzazione dei pignoramenti per un importo complessivo di 20.134,28. Sono i pignoramenti che ci sono stati da gennaio fino a luglio...possiamo fare una verifica a livello annuo di quanti sono i verbali elevati, quanti sono quelli annullati e il costo che hanno prodotto. Questo sicuramente sì.

Presidente Napoletano

Credo che dovrebbe esserci un approfondimento su queste tematiche per capire effettivamente quanto la natura di tutte queste multe che vengono poi annullate dai giudici oltre al discorso dei pignoramenti che comportano per l'ente un danno...queste sono questioni come sappiamo tutti antiche ma è il momento di invertire un po' la tendenza anche perché è necessario recuperare risorse importanti. Ognuno di noi cercherà di fare la propria parte in questo perché comincia ad essere ponderoso. Va bene, se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto 57. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro e un astenuto.

Punto n.58

N.58 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle spese relativo al decreto ingiuntivo n.5750/2013 prodotto dalla società Heracomm S.r.l.

Segretario

In questo caso il debito fuori bilancio è di 22.244,35. Si riferisce a corrispettivi dovuti per la fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione. In realtà la società Heracomm è la società che ha intervento sostitutivo. Cioè quando il gestore principale non è in grado di assicurare l'intero fabbisogno di energia elettrica interviene in via sostitutiva e di supplenza. Era un meccanismo non conosciuto agli uffici per cui quando arrivavano le fatture agli uffici venivano rigettate dicendo che non c'erano rapporti contrattuali con Heracomm. In realtà c'era invece l'obbligo di corrispondere questi importi nei confronti di questo soggetto che interviene in via sostitutiva. Il debito riguarda solo le spese legali per il decreto ingiuntivo. Perché le fatture come corrispettivi dovuti sono state saldate e ammontano a 22.244. il compenso per l'energia elettrica è stato saldato per 22.244 devo verificare poi che sia stato rimborsato. La Heracomm è responsabile del servizio di salvaguardia per la fornitura di energia elettrica per tutta una serie di regioni e quindi ha fornito al comune di Bisceglie dal primo gennaio 2011 al 31 dicembre 2013 per quell'importo che vi dicevo per 22.000 e rotti euro. Questo riguarda la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione. Se il comune ha pagato le fatture Heracomm al posto di Alfano, sicuramente deve agire a ripetizione nei confronti di Alfano. Però il riconoscimento del debito non è la fornitura ma sono le spese legali.

Consigliere Casella

Ho capito, però io desideravo conoscere da dove esce questo contratto. Una convenzione con la Alfano? Un sub appalto? Che cos'è?

Vice Sindaco Fata

Questo è un decreto ingiuntivo. Per cui se diventa esecutivo tu lo devi pagare e devi dare ovviamente...adesso sarà compito degli uffici capire se queste somme che andiamo a pagare devono essere oggetto di recupero da parte della convenzione, ma l'oggetto di oggi tratta il pagamento di un decreto ingiuntivo e quindi di un provvedimento del giudice.

Consigliere Casella

Io sto chiedendo: a fronte di che sono state pagate le fatture se gli uffici non conoscono l'esistenza di un contratto atteso che l'Alfano doveva coprire l'intero servizio, non solo, ma poi gestire la pubblica illuminazione e poi guadagnare sulla vendita di energia. Come mai oggi andiamo a pagare oltre quello corrispondiamo ad Alfano 22.000 euro in più?

Vice Sindaco Fata

Quello che io voglio dire – non ti sarà sfuggito – no oggi andiamo a pagare...il riconoscimento del debito è delle spese legali. Quella è una procedura interna all'ufficio per verificare se queste somme sono dovute dal comune o in realtà come tu presumi, come anche io presumo, rientra nella convenzione per cui noi poi dobbiamo chiedere la ripetizione e poi dobbiamo fare lo storno alla ditta Alfano.

Segretario

C'è una determina dirigenziale, la numero 79 del 11/05/2013 con cui è stato disposto il pagamento delle fatture oggetto del decreto ingiuntivo. Ora, non c'è l'architetto Losapio quindi non so se quel pagamento è stato disposto a

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

titolo definitivo, è stato disposto il decreto ingiuntivo e con rivalsa nei confronti di Alfano. Oggetto del riconoscimento invece sono le spese legali.

Consigliere Di Tullio

La domanda che sorge spontanea è questa: il servizio è essenziale quindi andava dato, punto. E qui non ci piove. Il comune ha pagato, ma sta facendo rivalsa nei confronti della Alfano per farsi scontare queste somme dal contratto? Questa è la domanda che chiediamo all'amministrazione di sapere. Poi, che ora stiamo riconoscendo le spese legali è un discorso, però era giusto capire se il comune dalla somma dovuta in appalto, va a detrarre queste fatture pagate.

Consigliere Angarano

A me fa un po' ridere questa cosa. Noi ci costituiamo in tutte le cause perse del comune e questa che forse avevamo ragione, non abbiamo fatto opposizione al decreto ingiuntivo. Cioè voi mi state a dire che noi ci opponiamo e ci costituiamo su una multa di 250 euro e facciamo arrivare quella multa a 1.500 euro perdendo tutti i gradi di giudizio possibili ed immaginabili, e non ci opponiamo a un decreto ingiuntivo di 22.000 euro quando abbiamo ragione?

Vice Sindaco Fata

Posso Angelantonio? Per fare chiarezza. Dato che tu di un servizio ne hai usufruito, rientra nel campo dell'indebito arricchimento. Tu intanto hai pagato le fatture, se non rientra nel discorso perché rientra nella convenzione Alfano non aveva senso fare l'opposizione perché tu comunque sei responsabile. Dovevi fare opposizione e farti manlevare dalla ditta. Allora è stato preferito pagare le fatture e adesso riscontrare con Alfano se sono soldi nostri. L'opposizione non l'abbiamo fatta perché nelle more è stata pagata la sorte capitale perciò non andava fatta l'opposizione. Sicuramente per il servizio offerto le fatture andavano emesse. Adesso, se queste sono di competenza del comune o della ditta Alfano, questo se lo stanno sbrigando gli uffici con la ditta Alfano. Per cui andare a fare l'opposizione significava prolungare i termini e pagare anche le spese di sentenza. Gli uffici invece hanno bloccato tutto e hanno detto "Questa è la sorte capitale". Per altro non hanno pagato neanche le spese legali per cui oggi ci chiedono il debito fuori bilancio.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto 58. Chi approva alzi la mano? Contrari? 4 contrari e un astenuto.



Punto n.59

N.59 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.187/2014 del giudice di pace di Bisceglie. Annullamento verbale di P.M. – Sig. G.V.

Presidente Napoletano

Prego segretario.

Segretario

Questa è la nuova procedura. Mi sono rincorato un po'. Allora, in questo caso c'è una sentenza di pagamento che scade il 4 novembre 2014 e l'importo è 416,40. 216,40 spese processuali, 200 registrazione della sentenza. Sentenza che riguarda la posizione al verbale di contestazione per violazione al codice della strada.

Presidente Napoletano

Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Vorremmo fare un invito all'amministrazione. Visto che questa sentenza di condanna leggendo nello specifico, va a condannare il comune per l'autovelox non ben segnalato. Quindi questa sentenza parla di autovelox non segnalato. Dovrebbe essere ben visibile la segnaletica che preavvisa la presenza di autovelox. Quindi anziché metterci con l'autovelox, fare multe e poi annullarle, sarebbe cosa corretta effettuare la giusta segnalazione. Sta una norma che dice questo. Quindi l'invito all'amministrazione è, in caso di autovelox, venga ben segnalato per evitare che facciamo multe ma poi ci vengono annullate perché l'autovelox non è ben segnalato. Facciamo questa precisazione. Perché la motivazione di condanna a pagare è proprio questa.

Presidente Napoletano

Direi che se avanza ancora qualche spicciolo dall'articolo 208 del codice della strada, si può invitare la P.M. a mettere in moto una procedura che segnali quantomeno con la cartellonistica sufficiente. Poiché ci sono delle contraddizioni alla legge però purtroppo ci sono sentenze di Cassazione che poi vengono applicate e allora tanto vale mettere un cartello. Tanto non è che di autovelox ne abbiamo tantissimi lungo la rete limitrofa della nostra città. Quindi credo che l'amministrazione risparmierebbe moltissimo. Credo che sono consigli abbastanza consultivi quelli che stanno avvenendo dal dibattito. Per cui sono convinto che si possa tener serenamente conto dell'interesse del comune. Allora, punto 59: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? 3 contrari e un astenuto.

Punto n.60

N.60 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.99/2014 del giudice di pace di Bisceglie. Annullamento verbale di P.M. – Sig. D.L.A.

Presidente Napoletano

Prego segretario. Non so se è la stessa fattispecie di prima.

Segretario

Partiamo dal debito che è 350,64. Di cui 150,64 di spese processuali e 200 euro la solita registrazione. In questo caso se non ricordo male era un verbale di contestazione che era stato elevato a seguito di sinistro stradale e il giudice di pace ritiene che la ricostruzione del sinistro fosse inesatta e che quindi era stata ingiustamente elevata la violazione da parte delle signore Uva e Di Luzio Alessandro. La sentenza è del 14 luglio 2014, depositata il 9 aprile, notificata l'8 luglio 2014. Il ricorso è dell'11 gennaio 2013, il verbale del 20 novembre 2012.

Presidente Napoletano

Allora punto 60 chi approva alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.61

N.61 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.677/2013 del Tribunale di Trani – Giudizio comune di Bisceglie c/ S.G. – Fondiaria SAI – Asl Bari.

Presidente Napoletano

Segretario.

Segretario

In questo caso è un debito fuori bilancio per rimborso delle spese legali in favore della Unipol Sai assicurazioni. Sentenza 644/13 Tribunale di Trani Storelli Giuseppe. Allora, l'importo è di 2.335. rimborso del 50% dell'intera somma anticipata dalla Unipol Sai assicurazioni. Quindi in realtà c'è stato un giudizio che ha condannato il comune di Bisceglie con la Fondiaria Sai Asl di Bari e quest'ultima manlevata dalla Fondiaria Sai condannata al pagamento delle spese della sentenza. In questo caso è successo che la Unipol Sai Assicurazioni ha pagato l'intero importo e quindi ha chiesto rivalsa del 50% nei confronti del comune di Bisceglie. Dunque tutto nasceva da un incidente derivante da un cane randagio. C'era una persona che aveva subito un danno da un cane randagio; convenuta in giudizio con comune e Asl, condannata la Asl. Le spese legali sono state pagate dalla Asl e questa era la ripartizione al 50% a carico dell'ente.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi? Chi approva il punto 61 alzi la mano. Contrari? 4 contrari e un astenuto.

Punto n.62

N.62 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento imposta di registro sentenza n.1844/2013 della corte di appello di Bari per il giudizio Comune di Bisceglie C/D.P.A.

Segretario

In questo caso il debito fuori bilancio riguarda l'importo di 9.401,50 collegato al pagamento dell'imposta di registro di questa sentenza 1844/2013 della corte d'appello di Bari. Il giudizio del comune di Bisceglie contro Di Pierro Angela. Immagino riguardi un esproprio in cui il comune era interessato. Quindi il debito riguarda solo il pagamento dell'imposta di registro.

Presidente Napoletano

Interventi? Chi approva il punto alzi la mano. Contrari? 3 contrari e un astenuto.

Punto n.63

N.63 - Riconoscimento del debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.623/2012 del Tribunale di Trani e n.822/2014. Tar Puglia Bari.

Segretario

Questa è una situazione un po' particolare nel senso che si riferisce ad una situazione di debito fuori bilancio che era già stato oggetto di dibattito in Consiglio Comunale. È stato oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale esattamente con la deliberazione n.88 del 7 ottobre 2013. Era stato riconosciuto come debito fuori bilancio per 98.519,16. La manovra di riequilibrio aveva previsto il pagamento dilazionato. Ebbene, questa dilazione non è stata accettata dai soggetti interessati, in questo caso dalla signora Di Terlizzi Giuseppina che ha tentato il giudizio di intemperanza al Tar Puglia. In questo caso il Tar Puglia ci ha obbligati al pagamento immediato entro 60 giorni. Quindi il fatto di aspettare il 2015 non è stato accettato dalla controparte e il Tar ha dato ragione alla controparte e ha detto che il pagamento deve essere fatto con immediatezza e per l'esattezza deve essere fatto entro 60 giorni da quando ci è stato notificato il giudizio di ottemperanza. Quindi il senso di questa delibera che viene sottoposta qual è? Il debito fuori bilancio diventa di 113.403,50 con un maggiore importo di 9.714,70 rispetto a quello che era già stato oggetto di riconoscimento. In più dei 113.403,50 devono essere pagati nel 2014. Corrispondentemente vengono liberate le risorse che erano state accantonate nell'anno 2015.

Consigliere Casella

Se non ricordo male, nel momento in cui vengono riconosciuti questi debiti atteso che è prassi dell'amministrazione rateizzare le somme e chiedere preventivamente l'accoglimento da parte del creditore della relativa rateizzazione. Come mai per questo debito non si è proceduto in tal senso? E questo fatto che purtroppo oggi ci vede costretti a pagare tutta una somma che prevede 9.000 euro in più mi sembra di capire. 9.000 euro in più dal riconoscimento che abbiamo fatto. Ma tutti gli altri debiti che vengono riconosciuti, che sono stati riconosciuti nel tempo compresi gli stessi di quest'anno. Voi siete tenuti alla rateizzazione con l'accoglimento da parte dei creditori, credo che ci sia un rapporto di disparità di trattamento in questo senso. Com'è la procedura? Credo che la procedura deve essere univoca. Non accettiamo perché tanto io poi ti faccio ricorso e tu mi riconosci 9.000 euro in più a quel punto – io non so se conviene pure dirla pubblicamente questa cosa – perché tutti quanti non accetteranno la rateizzazione perché tutti quanti ci faranno decreto di riscossione o non so come viene definito e ci guadagnano più soldi. Non so perché tutto il piano di rateizzazioni 2014-2015-2016 non so quale convenienza abbiano avuto le persone che hanno accettato. Fatto sta che questa operazione ci costa 9.000 euro in più perché non so se sono stati rispettati i termini della rateizzazione.

Consigliere Angarano

Si io volevo fare una domanda ma non c'è il dirigente. Perché nonostante questa volta il parere dell'avvocatura comunale fosse di costituirsi in giudizio nel corso del giudizio di ottemperanza e la giunta invece ha detto no? Qual è la valutazione che ha fatto la giunta meglio dell'avvocatura del comune di Bisceglie per non costituirsi in giudizio?

Sindaco Spina

L'avvocatura comunale deve erogare e ha un handicap – consentimi, Angelantonio – che ha a che fare con uno che fa anche l'avvocato come Sindaco e ha comunque la possibilità di comprendere quando è logica o meno la costituzione. Il giudizio di ottemperanza nasce perché l'avvocato Gentile l'anno scorso condivise un piano di pagamento in due rate. Questo piano di pagamento fu disatteso nella preparazione della stesura del piano di riequilibrio con i debiti fuori bilancio che furono inseriti nel mese di settembre e fu disatteso rinunciando e omettendo penso per superficialità e

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014

Dibattito Consiliare

quindi quel piano e quell'accordo non fu trasfuso nella cartellina. Vedendosi l'avvocato Gentile quasi preso giro dal comune di Bisceglie è evidente che poi è stato dimenticato nel tempo questo accordo, ci siamo ritrovati un giudizio di ottemperanza. Cioè è arrivato il ricorso che ha detto dovete pagare. Poi è arrivata nella sede di costituzione del ricorso la costituzione avrebbe senso se ci fosse un difetto formale. Il giudizio di ottemperanza è un giudizio che si basa su una sentenza già passata in giudicato. In questo caso la somma doveva essere pagata, non era oggetto di giudizio per cui il giudizio di ottemperanza era sacrosanto. Ho preferito evitare spese inutili perché se mi fossi costituito avrei fatto un atto sotto il profilo economico per il comune un atto assolutamente inutile. E invece ho dato conto agli uffici di pagare quello che era stato già convenuto. Per cui è scattato un dialogo con la controparte che è arrivata oggi a definire il pagamento secondo una logica. Io invece dico che c'è stato un ritardo dell'amministrazione comunale, come sempre io mi faccio carico, ma purtroppo qualche volta le responsabilità del comune non sempre coincidono con le responsabilità personali del Sindaco o del dirigente. Vi devo dire che in altre circostanze io ho avviato procedure di accertamento di responsabilità di verifiche in questi mesi. Quindi non è che stiamo fermi. Però siccome sono fatti delicati e fatti che chiaramente non possono essere resi noti, vi dico che anche in questo caso avrei visto volentieri la responsabilità che doveva ascriversi in questo fatto che è antipatico perché c'è un accordo chiuso nel 2013. Dopodiché oggi ci troviamo ad onorare quell'impegno con un anno di ritardo. E l'avvocato chiaramente non ha più detto "Che faccio" ha fatto ricorso per ottemperanza. Solo che non ci potevamo costituire in un ricorso che era già perso in partenza....però c'è un dato, nei giudizi di esecuzione il comune di Bisceglie ha la prassi di non costituirsi. C'è stato solo un caso, era il fratello del Sindaco in opposizione agli atti esecutivi del fratello del Sindaco. Sono atti straordinari. Me ne vanto perché mi sono costituito contro mio fratello e poi abbiamo dovuto far pagare al fratello del Sindaco che poi se la prende col Sindaco. Ma questi sono i fatti del comune di Bisceglie. Se mi arriva in giunta un giudizio di questo genere, qualcuno ha pensato bene di giocare. Questo è un po' come il vincolo sulla casa di mio padre. Per intenderci, in queste situazioni mi piace mostrare per essere credibile quando parlo con gli assessori e i Consiglieri comunali, mi piace dimostrare che quando ci sono interessi di parte non possiamo andare incontro a quegli interessi se facciamo parte delle istituzioni. Mai ci siamo costituiti in giudizi di opposizione fino ad oggi ad eccezione di un solo caso che ha fatto scuola, ma che siccome il dirigente ha fatto questo e ha istruito dicendo...mi arriva il fascicolo in giunta, che faccio? Lo rimando indietro? Poi è evidente che con tutte le conseguenze del caso sotto il profilo politico, istituzionale però mi piace dimostrare che in questo caso è più forte l'attaccamento alla regola e alle istituzioni rispetto agli interessi di parte. E penso che questo sia un fatto importante. È bene che lo sappiano anche i colleghi di maggioranza che qualche volta proprio chi rappresenta le istituzioni subisce danni perché non è più il periodo delle vacche grasse. Quindi il giudizio di ottemperanza normalmente non ci costituiamo a parte se casi particolari se ci sono errori di notifica ma avrebbe l'atto di costituzione il senso della dilazione ma non va a risolvere il problema perché l'esproprio c'era. Quindi è un debito risalente...del 2005 l'esproprio. Quindi noi dopo 10 anni paghiamo il debito dell'esproprio. C'è stato un giudizio sacrosanto. Il comune si è costituito e stiamo pagando un debito del 2005 oggi. La giustizia è lenta qualche volta e fa i suoi effetti dopo tanti anni. Noi lo stiamo onorando e devo dire che noi lo abbiamo fatto con un leggero ritardo e con difficoltà di dialogo con l'avvocato Gentile ma alla fine avremo risolto il problema perché oggi noi paghiamo il debito in modo sereno e tranquillo.

Presidente Napolitano

Ci sono altri interventi? Allora mettiamo in votazione il punto 63 chi approva alzi la mano. Contrari? 4 contrari e un astenuto. Abbiamo esaurito la parte relativa ai riconoscimenti, chiede la parola l'Onorevole Boccia. Prego.

Consigliere Boccia

Grazie Presidente. Intervengo ora alla fine dell'ultimo voto sui debiti fuori bilancio. Mi è dispiaciuto non essere presente ieri ma non me lo hanno consentito gli impegni legati all'attività della Camera. Per provare a dare un contributo al consiglio e soprattutto alla giunta perché se c'è un'attività che penso sia sgradevole per i Consiglieri comunali, è quella di notificare esposti per i debiti fuori bilancio. Anche per i motivi richiamati al Sindaco ora connessi al fatto che molto spesso si fa riferimento...ma la mia non è una critica perché lei fa già il Sindaco da un po' di anni, però è vero che molto spesso arrivano a sentenza fatti ed episodi che sono figli di altre storie e le amministrazioni di

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014
Dibattito Consiliare

turno devono in qualche modo assumersi le responsabilità. Almeno sulle coperture, poi su chi deve cosa a chi, per fortuna ci sono le norme che disciplinano le responsabilità. Allora, io penso che siccome il comune di Bisceglie non è un'eccezione e non deve esserlo, e il mio è un contributo dall'opposizione e dalla maggioranza a chi ha la responsabilità non di redigere il bilancio quindi lo dico prima, sarebbe inopportuno chiamare in causa il responsabile di ragioneria perché non è un tema da ragioneria e né da segretario comunale, ma è un tema politico. Molti comuni istituiscono in sede di bilancio preventivo il fondo oneri pregressi. Perché normalmente al di là di quello che impone la legge perché la pubblica fa un bilancio di previsione? Perché programma? Però la pubblica amministrazione ha l'obbligo di programmare per programmare effetti che non sono certi, per evitare diseconomie esterne. Il terremoto non è prevedibile ma può avvenire. Si programma e quindi si approva un bilancio di previsione per quantificare somme connesse ad attività sociali che sono correlate alla vita delle persone e la pubblica amministrazione ha l'obbligo di farlo e di avere la copertura delle somme che consentono l'erogazione di servizi indispensabili. Si programma per far sì che gli effetti degli investimenti pubblici in parte possano in qualche modo investimenti privati perché se non si capisce perché facciamo investimenti pubblici. Il consiglio che io do al Sindaco e all'amministrazione è intanto di istituire nel prossimo bilancio il fondo oneri pregressi. Mettiamoci dentro un cip, delle risorse, vediamo quante risorse riusciamo a metterci dentro, perché non vorrei che quando poi ci dovessimo ritrovare di fronte ai momenti finali di sentenze importanti, non vorrei poi che il Consiglio Comunale possa trasformarsi in un rodeo. Tutti gli uffici di qualsiasi amministrazione sono in grado di prevedere che cosa va. Siamo in grado di prevedere se una sentenza si chiude o non si chiude, se c'è o non c'è, se una controversia arriva a destinazione. Questo sforzo banale chiesto a tutti gli uffici, ci consentirà di dire "L'anno prossimo potremmo avere bisogno di una provvista pari a x". E quella provvista ce la creiamo prima. Così sono gli uffici a decidere con la responsabilità della maggioranza quali sono le controversie da definire senza che queste si trasformino in debiti fuori bilancio. Ci si assume anche la responsabilità politica. Io penso che anche l'opposizione può assumersi la responsabilità politica di dare il via libera ad una controversia che era stata prevista. Questo lo dico per ammontare più generale di controversie prevedibili. Però invece ci sono quelle che il legislatore e non mi autocito perché non è una cosa mia ma dei miei predecessori che ho sostenuto. Il legislatore ha previsto i termini di 120 giorni entro cui consentire alla macchina amministrativa di intervenire per evitare che quell'impegno si trasformasse in debito fuori bilancio. Se però questo passaggio non avviene, non avviene perché è evidente che è necessario mettere a punto un modello organizzativo della gestione stessa della macchina che sia correlato alla previsione del bilancio di programmazione che dovrebbe essere adattato alla stagione che viviamo. Stagione che viviamo che è figlia, non solo degli ammodernamenti anche caotici connessi alla fiscalità, non penso che il comune di Bisceglie ha adattato la propria intelaiatura tributaria alle norme vigenti. E io sono tra quelli che predica il fermo biologico delle riforme fiscali. Mi auguro che ci sia una sorta di fermo biologico di qualche anno perché non ne possono più sia i contribuenti che gli amministratori di modificare gli eventi tributari. Detto questo, siccome il quadro che abbiamo di fronte è abbastanza consolidato, si tratta ora di evitare che la discussione dei debiti fuori bilancio diventi una dispersione di energie. Ma se ci concentriamo su una lista infinita di debiti fuori bilancio, facciamo certamente un'attività nobile che la legge ci impone di fare, ma se mi permettete...ci impone se non fai altre cose. Ora, il mio è un consiglio, una proposta. Con la speranza che il bilancio 2015 possa essere approvato da quest'aula entro il 31/12/2014 indipendentemente dalle riforme in atto, indipendentemente dalla legge di stabilità lo dico prima perché l'ho obbligato a me stesso quando ho fatto l'amministratore pubblico quindi a maggior ragione devo dirlo alla mia città. approviamo il bilancio di previsione entro la fine di quest'anno indipendentemente dai tempi in cui sarà approvata la legge di stabilità, e proviamo a metterci dentro un fondo oneri pregressi che ci consenta di prevedere tutto quello che è prevedibile e riorganizzando la macchina probabilmente riusciremo a rispettare il 191 comma 3 facendo anche riferimento alle modalità previste dal 194 comma 1 lettera E, lo sottolineo soprattutto al segretario che ho capito essere l'interfaccia permanente del consiglio di oggi. La mia è una proposta. È ovvio che è condizionata da una valutazione negativa delle modalità con cui si appropria al tema dei debiti fuori bilancio. Spero e mi auguro che ci possa essere un dibattito sulla formazione di un bilancio diverso. non importa chi lo ha costruito così interessa. Penso che non sia adeguato al contesto in cui viviamo. Ribadisco, sottolineo e lo sottopongo alla vostra attenzione. Grazie.

Presidente Napoletano

La parola al Sindaco.

Sindaco Spina

Penso che la civiltà di questo momento istituzionale con cui stiamo affrontando questo tema antipatico e scoccante. Dovremmo evitare di perdere tanto tempo sui debiti fuori bilancio. È evidente che per arrivare a una soluzione che dal punto di vista della programmazione è ineccepibile ovvero quella di studiare e prevedere anno per anno quali sono i debiti fuori bilancio che potrebbero maturare, bisognerebbe fare una programmazione specifica e sono convinto che ci si possa anche sforzare. Io voglio dire che la mia amministrazione per questo terzo mandato si è caratterizzata da una snellezza politica che ha determinato una più facile razionalizzazione delle risorse. Molto spesso anche la politica ti consente di avere processi celeri e di evitare magari qualche volta di sprecare risorse più legate alla politica che alla sana amministrazione. Dobbiamo riconoscerlo. Rispetto a quello che diceva Francesco Boccia in Consiglio Comunale, due passaggi volevo rimarcare. Uno che il bilancio di quest'anno è stato approvato piuttosto presto. Secondo che recependo un input delle opposizioni, lo hanno fatto in tempi non sospetti, quest'anno abbiamo voluto istituire un fondo per le manutenzioni straordinarie in questa previsione di bilancio per evitare di fare debiti fuori bilancio relativi alle straordinarie manutenzioni. Una specie di apertura di credito presso la Casa depositi e prestiti con la quale nel momento in cui avviene un fatto, si attingerebbe da un mutuo ma diventerebbe di fatto un'apertura di credito e attingendo quelle somme eviteremmo di fare quella cosa che la corte dei conti non vuole e che è il debito fuori bilancio. Quindi anche questa è sana amministrazione che il comune si può permettere non avendo mai contratto mai mutui in questi 8 anni. E questo eviterebbe di andare ad incorrere nella fattispecie del debito fuori bilancio per la manutenzione. Quello del fondo, invece, condivido l'impostazione, potremmo tentare di farlo nel 2014 guardando un po' all'esito dei giudizi in corso. Per i contenziosi mi sembra molto pertinente l'intervento. Per cui ci sforzeremo di verificare per il prossimo anno se nel bilancio di previsione si può mettere un fondo – dipende anche da quello che ci trasferisce il governo nazionale – è ora che cominci a guardare gli enti locali perché noi tutti sosteniamo l'azione del Presidente del consiglio Renzi ma è evidente che in queste difficoltà economiche internazionali mettono in difficoltà lo Stato di tirare qualche volta la coperta scoprendo gli enti locali. Speriamo che ci sia la possibilità di creare una maggiore ricchezza dei comuni tanto da far diventare quella programmazione un fatto concreto. Ci sforzeremo di aprire un capitolo di bilancio con questa denominazione e potrebbe anche essere un segnale politico di sana programmazione molto serio da parte di questa amministrazione. Per cui penso che concludiamo questa fase dei debiti fuori bilancio che anticipiamo di due mesi rispetto al riequilibrio in modo importante oggi rimarcando che stiamo riconoscendo i debiti fuori bilancio maturati con sentenze qualche mese fa cioè nel 2014. Non era mai accaduto nell'amministrazione comunale di Bisceglie e io sono Sindaco da 8 anni quindi non mi voglio sottrarre dalla responsabilità di aver fatto questo. Vuol dire che piano piano la forza politica, la compattezza e il fatto che ci sia snellezza ci consente di fare programmazione che spero possa raccogliere il consenso più ampio possibile in questo Consiglio Comunale nei prossimi mesi.



Punto n.64

N.64 - Adeguamento statuto comunale – art 39 delle disposizioni di cui alla l.56/2014 in tema di presenza di genere nella giunta comunale.

Presidente Napoletano

Penso che sia il Sindaco a voler relazionare sul punto. Prego.

Sindaco Spina

Grazie Presidente. Abbiamo voluto evitare quello che è accaduto in passato. Cioè quello di creare discrepanza tra quello che prevedeva lo statuto e quello che poi prevede la legge. Discrepanza interpretativa che qualche volta viene superata dall'interpretazione dei giudici che è aderente allo Statuto e quindi rende più facile la questione del concetto di autonomia giuridica e di autonomia operativa e funzionale degli enti; a Bisceglie è successo e si è detto che non vale lo statuto ma vale quello che dice la legge. Io per evitare equivoci ho voluto portare in Consiglio Comunale la modifica statutale che recepisce un po' quello che ha fatto il Governo Renzi in termini di pari opportunità. Il comune di Bisceglie esprime un apprezzamento verso questo sforzo che va in linea con quello che in piccolo ha fatto il comune di Bisceglie come primo comune in Puglia seppur sotto legge e dall'impulso di una sentenza del Tar, ha deciso di portare ad un terzo l'obbligatorietà della presenza delle donne nella giunta municipale. Oggi arriviamo ad aumentare anche questa presenza che di fatto se la giunta è completa ed è composta da 7 persone, per le prossime formulazioni si discute da quando entrerà in vigore, comunque entrerà in vigore nella prossima consiliatura in modo pieno, ma in ogni caso questa norma statutaria imporrà al comune di Bisceglie la presenza di tre donne in giunta su sette presenza. La percentuale del 40%. Quindi io vorrei aderire a quello che il testo legislativo prevede esplicitamente con una decisione che spero sia unanime da parte del Consiglio Comunale e quindi è un recepimento di un atto legislativo già approvato dal nostro parlamento. Quindi rimetto al Consiglio Comunale questa decisione di votare...magari lo facciamo anche presto visto che è una cosa condivisa da tutte le forze politiche presenti in aula.

Presidente Napoletano

Interventi? Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Vorrei chiedere un intervento giusto per chiarezza. Una volta che noi approviamo questa normativa nazionale e andiamo a varare lo statuto, l'attuale assetto della giunta dovrà variare allo stesso modo o sarà dalla prossima amministrazione?

Presidente Napoletano

Altri Consiglieri? Allora possiamo mettere ai voti il punto con un'approvazione totale del consiglio. Chi approva il punto alzi la mano. La parola al Sindaco.

Sindaco Spina

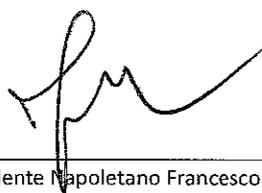
Sì, in considerazione che abbiamo comunque un consiglio con il question time e quindi valutiamo anche di farlo in questi tempi rapidi, ci sarebbe la possibilità di fare un consiglio prima della nostra festa patronale – per intenderci prima della settimana prossima anche per deliberare sui punti del Consiglio Comunale – mancando oggi sull'ultimo punto la proponente e mancando il dirigente e chiedere l'approfondimento che ha fatto tutta la notte per le questioni tecniche stanotte, chiedo l'aggiornamento del Consiglio Comunale a brevissimo per gli ultimi due punti e la

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 Agosto 2014
Dibattito Consiliare

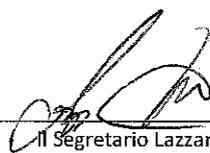
data poi la decidiamo attraverso la conferenza dei capigruppo. Vediamo qual è la data migliore per farla coincidere eventualmente con il consiglio question time oppure trovare una data diversa. Chiedo l'aggiornamento su questi due punti per consentire una discussione più completa dal punto di vista politico con la presenza del proponente e dal punto di vista tecnico.

Presidente Napoletano

Votiamo l'aggiornamento. Lo diamo unanimemente vero? Allora all'unanimità il consiglio viene aggiornato. Arrivederci e buona serata a tutti.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

